

**A.S.L.**  
Azienda  
Sanitaria  
Locale  
della  
Provincia di  
**VARESE**

istituita con  
D.P.G.R.  
n. 70640 del  
22.12.1997

## DIREZIONE SANITARIA DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE MEDICO

Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Via O. Rossi, 9 - 21100 Varese

Tel. 0332/277589 - 477 - 574 Fax 0332/277414

E-mail: Dipprevenzione@asl.varese.it

Rif. protocollo aziendale: prot.n. 2009/014P0109312 del 02.11.2009

Responsabile del procedimento:

Dr. Paolo Bulgheroni, tel. n. 0332/277589 (Responsabile Servizio ISP)

Incaricato dell'istruttoria:

Dr.ssa Daniela Neri, tel. n. 0332/277590 (Servizio ISP)

Dr. Fernando Montani, tel. n. 0332/277477 (Servizio ISP)  
fax n. 0332/277785

Prot. N. 2009/014ISP0129367

Varese, 29-12-2009

Al Sig. Sindaco  
del Comune di  
21053 CASTELLANZA (VA)

e, p.c. Al Responsabile dell'Area  
Distrettuale di Busto Arsizio  
Distretto di Castellanza  
S E D E

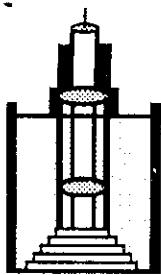
A.R.P.A. - Dipartimento di Varese  
via Campigli, 5  
21100 VARESE

**Oggetto:** Comune di CASTELLANZA – ADOZIONE PGT – art. 13 comma 6 -L.R. 12/2005.

- Vista la documentazione ai sensi dell' art. 13 comma 6 - L.R. 12/2005 (Documento di Piano) allegato alla vostra nota prot. n. 23465 del 30.10.2009 pervenuta in data 02.11.2009, prot. ASL 2009/014P0109312;
- Richiamata integralmente la nostra precedente nota prot. n. 2009/014DPM0068489 del 07.07.2009 relativa alla Conferenza Conclusiva della procedura V.A.S.;
- Vista la copia del Verbale della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 29.11.2009 relativo all'adozione del Piano di Governo del Territorio;

*fatti salvi i diritti di terzi ed i pareri di competenza di altri Enti, si ritiene comunque utile richiamare alcuni aspetti, come di seguito indicato:*

1. le arce di rispetto degli elettrodotti dovranno essere calcolate con le modalità stabilite dal D.M. 29.05.2008, per evitare il superamento dei limiti di esposizione stabiliti dal D.P.C.M. 08.07.2003;
2. il nuovo P.G.T. dovrà recepire quanto previsto dal D.M. 09.05.2005: "Requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le



**A.S.L.**

Azienda  
Sanitaria  
Locale  
della  
Provincia di

**VARESE**

Istituita con  
D.P.G.R.  
n. 70640 del  
22.12.1997

zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante", tenuto conto che:

- a. dovrà essere acquisita la documentazione della ditta Chimica Pomponesco S.p.A., che non ha mai risposto ai solleciti inviati;
- b. bisognerà considerare gli eventuali P.P.E. delle Aziende a Rischio di Incidente Rilevante dei paesi contermini (ORSA FOAM di Gorla Minore ed HENION SPECIALITY CHEMICALS ITALIA di Solbiate Olona);
3. si ricorda il rigoroso rispetto delle fasce o aree di rispetto di qualsiasi natura. La fascia di rispetto cimiteriale non può essere modificata mediante la sola indicazione sugli elaborati grafici nella procedura VAS/PGT. Nello specifico quindi, si ritiene che la fascia di rispetto cimiteriale indicata nelle tavole di P.G.T. sia quella esistente e che, pertanto, non costituisca Variante contestuale all'adozione del PGT medesimo. Ciò in quanto una sua riduzione può essere ottenuta solo a seguito della redazione del Piano Cimiteriale e acquisiti i pareri favorevoli di A.S.L. ed A.R.P.A.;
4. i chioschi dovranno essere dotati di vespaio aerato, ai sensi dell'art. 3.2.6 del R.C.I., dell'altezza minima interna, dei rapporti aeroilluminanti e delle dotazioni di servizi igienici e di spogliatoio prescritti dal R.C.I.";
5. deve essere adeguatamente valutata la previsione di installare dispositivi per l'alimentazione delle cassette di scarico con le acque grigie, per le possibili problematiche igienico-sanitarie legate al rischio, seppur minimo, di possibili interferenze tra le condotte delle acque destinate al consumo umano e quelle delle suddette alimentazioni delle cassette di scarico che riutilizzano le acque di scarico provenienti da lavatrici, vasche da bagno, docce e per le possibili inefficienze nelle pratiche di depurazione fisico-chimica e disinfezione delle summenzionate acque. Parimenti, per possibili ricadute igienico-sanitarie, deve essere approfondita la previsione di utilizzo delle acque meteoriche delle coperture degli edifici (ancorché separate dalle acque di prima pioggia) per il lavaggio auto con uso di sostanze chimiche potenzialmente inquinanti, per l'alimentazione delle lavatrici e per usi tecnologici relativi (per esempio climatizzazione passiva/attiva). In entrambe i casi devono essere in particolare fornite adeguate garanzie tecniche circa l'assenza dei rischi igienico-sanitari prospettati.

Ribadendo la necessità di privilegiare in maniera sistematica l'adozione di soluzioni attente agli obiettivi di promozione e tutela della salute pubblica, di igiene del territorio e dell'abitato, nonché di igiene e sicurezza sul lavoro, si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti.

Distinti saluti.



Il Responsabile F.F. del Servizio  
Igiene e Sanità Pubblica  
- Dr. Paolo Bulgheroni -

P.C. Stanza 11 - A

E/(VAS + PGT)/(VAS-PGT 2009) VAS + PGT Castellanza art. 13